Siracusa. Fondi europei, attivato in prefettura lo Sportello per lo scouting e la progettazione

Attivato in prefettura lo Sportello per lo scouting dei fondi europei e il supporto alla progettazione. E' la conseguenza degli incontri coni rappresentanti di Anci Sicilia e degli enti locali. Il prefetto, Giusi Scaduto parla di un'attività programmata da tempo ma r"riorganizzata per sostenere la resilienza dei Comuni nell'affrontare l'attuale fase di crisi sociale generata dalla pandemia".

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'interno nell'ambito del Pon Legalità e gestito dalla società EY Advisory, prevede la possibilità per i Comuni di interagire con consulenti esperti di fondi europei, per individuare e gestire al meglio le risorse disponibili nell'ambito delle politiche di coesione.

Al fine di sostenere la capacità amministrativa degli enti, è stato inoltre organizzato un programma di webinar che ogni due settimane consentirà ai Comuni di affrontare argomenti di grande interesse e attualità in questa fase.

Sarà realizzata una sessione dedicata alla programmazione europea attuale (periodo di programmazione 2014-2020) e futura (2021-2027), per individuare le nuove possibilità che si aprono per fronteggiare la crisi. Ulteriori sessioni specifiche saranno incentrate su welfare (il piano del governo per gli aiu ti alimentari) e immigrazione (i fondi del Ministero dell'Interno per l'integrazione dei migranti), nonché su aspetti tecnici relativi agli appalti pubblici (impatti dei decreti governativi sul codice dei contratti) e all'europrogettazione (redazione delle proposte progettuali e project management). Un approfondimento specifico sarà

dedicato alle iniziative di sviluppo urbano sostenibile promosse dall’Unione Europea.
Lo Sportello è attivo il martedì e il giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19.00.

Siracusa. Ferdinando Buceti è il nuovo capo di gabinetto della Questura

Si è insediato questa mattina il nuovo capo di gabinetto della Questura di Siracusa. È il primo dirigente della Polizia di Stato, Ferdinando Buceti. Vanta una lunga carriera nella Polizia, dove spicca il suo contributo alla DIA di Palermo, di Caltanissetta e di Catania. In carriera anche una breve esperienza presso la Regione Siciliana, come capo di gabinetto vicario all’Assessorato Energia e Servizi
di Pubblica Utilità. In quella occasione ebbe anche il compito di occuparsi di vicende siracusane nella qualità di Commissariato dell’Ato Idrico.
Infine, ha ricoperto l’incarico di Capo di gabinetto della Questura di Catania e, per ultimo, quello di dirigente della divisione anticrimine, fornendo un forte impulso all’acquisizione dei patrimoni illecitamente acquisiti.
Il commissario Sergio Leo, di 30 anni, è stato invece assegnato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza alla direzione del Commissariato di Priolo.
Il commissario capo della Polizia di Stato, Mario Venuto, di 36 anni, passa a dirigere il Commissariato di Avola.
Infine, il commissario capo Marco Naccarato, di 29 anni, va alla guida del commissariato di Pachino.

Foto: da sinistra il Questore Gabriella Ioppolo, il nuovo Capo di
Gabinetto Ferdinando Buceti, Marco Naccarato (Pachino), Mario Venuto (Avola) e Sergio Leo (Priolo Gargallo)

Mascherine, l'ordinanza regionale: obbligatorie e sempre pronte all'uso

L’articolo 23 dell’ordinanza reginale emessa quest’oggi dal governo Musumeci rende obbligatorio l’uso delle mascherine.
“Ferme le specifiche disposizioni sull’uso di dispositivi di protezione individuale e del distanziamento, è obbligatorio nei luoghi pubblici e aperti al pubblico l’utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca”, si legge nell’ordinanza regionale.
“Il dispositivo protettivo deve, comunque, essere sempre nella disponibilità del cittadino nella eventualità in cui ne sia necessario l’utilizzo”, avvisa inoltre il provvedimento.
“Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca i bambini al di sotto dei sei anni e i soggetti con forme di disabilità che ne rendano incompatibile l’uso”.
Per chi pratica sport, “non è obbligatorio l’uso di mascherina o copertura durante l’attività fisica stessa, mantenendo il distanziamento di metri due, salvo l’obbligo di utilizzo alla fine dell’attività medesima”.

Siracusa. Il Santuario riapre le porte ai fedeli: cambiano modalità e orari

Torna aperto ai fedeli il Santuario della Madonna delle Lacrime. Da domani saranno nuovamente celebrate le Sante Messe, ma con modalità stabilite per garantire la sicurezza dei fedeli e il rispetto delle norme anti-contagio. Queste le regole: I fedeli muniti di mascherine, rispettando le norme del distanziamento fisico, potranno accedere nel Santuario, sanificato in questi giorni, dalle scale che portano all'ingresso principale, contrassegnato dai cartelli "ENTRATA", dove sarà posizionato il dispositivo igienizzante per le mani (i fedeli, tuttavia, sono invitati a portare con sé gli igienizzanti personali). Un ingresso laterale (lato Ospedale) accanto alle scale, verrà riservato alle persone con difficoltà motorie, che non possono accedere dalle scale.
È vietato l'ingresso ai fedeli che manifestino febbre (sopra 37,5°C), sintomi influenzali e tutti coloro che sono stati a contatto con malati Covid nei giorni precedenti.
Vietano anche lo scambio della pace. Niente condoglianze durante i funerali. Occorre, inoltre, evitare di toccare i banchi se non si indossano guanti . Le confessioni saranno amministrate nelle cappelle laterali mantenendo il prudente distanziamento fisico. Le offerte saranno lasciate all'ingresso e in prossimità delle uscite del Santuario, in apposite cassette. Vietati assembramenti in chiesa dopo le funzioni religiose. Per l'uscita, "i fedeli, terminate le Celebrazioni, dovranno uscire dalle porte laterali contrassegnate con i cartelli "USCITA" in prossimità di viale Luigi Cadorna, viale Teocrito, via mons. Musumeci (lato Ospedale). Saranno visibili pannelli indicatori per l'uscita dalla basilica.
Tutte le porte saranno bloccate in modo da permettere

l’ingresso e l’uscita senza toccare maniglie.
Le porte rimarranno aperte per consentire una continua areazione degli ambienti.

Ci si potrà sedere alle estremità dei banchi, contrassegnati con un cartello, disponendosi al massimo di due per banco. In Basilica non possono accedere oltre 200 fedeli. Mentre per le Sante Messe sul Sagrato ci sarà la possibilità di oltre 400 posti a sedere.

Gli orari di apertura saranno i seguenti:

Mattina: 7.30-12.30
Pomeriggio: 16.00-19.30

Le Messe saranno celebrate secondo questo calendario:

Feriali:
8.00 Santa Messa (Basilica)
10.00 Santa Messa (Basilica)

18.30 Santo Rosario
19.00: Santa Messa (Basilica)

Domenica:
Ore 8.00 Santa Messa – (Basilica)
Ore 10.00 Santa Messa – (Basilica)
Ore 12.00 Santa Messa – (Basilica)

Ore 17.30 Santa Messa – (Basilica)
Ore 19.00 Santa Messa Sagrato Cripta
Ore 20.00 Santa Messa Sagrato Cripta

Intanto domani , durante la Messa delle 19, sarà ricordato il Centenario della nascita di San Giovanni Paolo II.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 32 contagiati, 185 guariti, 28 deceduti

Scende il numero degli attuali positivi al Coronavirus in provincia di Siracusa. Il report di oggi dice che sono 32. Sale il numero dei guariti, 185, mentre i ricoverati sono 9. I decessi, infine, sono stati 28.
“Questo ulteriore aggiornamento dei dati – spiega la direzione strategica aziendale dell’Asp di Siracusa – è stato reso possibile dall’inserimento nella piattaforma informatica delle centinaia di tamponi processati e refertati negli ultimi quattro giorni”. ”Dati che lasciano ben sperare per la Fase 2 dell’emergenza coronavirus anche se il livello di attenzione deve sempre essere tenuto molto alto con il rispetto delle regole – è la raccomandazione dell’Azienda sanitaria a tutti i cittadini – per evitare il rischio di eventuali riprese”.

Siracusa. Riapre il punto di distribuzione dei mastelli in via Elorina: attivi dalle 7,30 alle 14

Finito il lockdown, riapre domani , dopo due mesi di stop, il punto di distribuzione dei mastelli per la raccolta differenziata. Dopo due mesi di stop sarà operativo in via Elorina 148, presso l’ex base Agip, sede anche degli uffici del settore Mobilità e Trasporti e della Protezione civile.

L’orario di ricevimento resta confermato dalle 7.30 alle 14. Gli utenti dovranno andare muniti di copia avviso Tari, copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale dell’istante titolare Tari, o in caso di delega con copia del documento del delegante. Il punto distribuzione sarà regolamentato con il contingentamento degli accessi, lo snellimento delle procedure ed il distanziamento sociale.
“Il punto distribuzione nei due mesi di emergenza- dichiara l’assessore all’Ambiente Andrea Buccheri- è rimasto chiuso ed è stato sostituito dalla consegna a domicilio dei mastelli. Ne hanno usufruito oltre 600 cittadini che hanno ricevuto il kit al loro domicilio, proprio in corrispondenza della estensione del servizio di porta a porta nelle zone balneari, nelle cosiddette case sparse e nel quartiere di Grottasanta”.

Le richieste di consegna pervenute e non ancora esitate da Tekra saranno evase nei prossimi giorni. Con la rimozione dei cassonetti stradali in una parte del quartiere Grottasanta, nelle vie Tisia, senatore di Giovanni, Pitia, Filisto, Tucidide, Corinto, Grottasanta, Servi di Maria, Alcibiade e limitrofe, il porta a porta è gradualmente iniziato in tutte le zone. Gli uffici ricordano inoltre agli amministratori di condominio e a quelle utenze commerciali che non lo avessero ancora fatto, di inviare la richiesta dei carrellati per poter ricevere le attrezzature per la raccolta differenziata.

“Continuano infine – conclude Buccheri- i controlli della Polizia ambientale per contrastare il fenomeno sull’illecito conferimento dei rifiuti. Con l’ausilio delle numerose fototrappole dislocate sul territorio, si stanno individuando tutti coloro che in modo difforme al sistema del porta a porta continuano a conferire i rifiuti dove una volta stazionavano i cassonetti. Questi controlli saranno intensificati anche nelle zone balneari e nelle campagne di Spinagallo, Capo Corso e Tivoli, spesso sede di abbandono di rifiuti da parte di residenti nei comuni limitrofi”.

Siracusani in spiaggia, "prove generali" prima del via libera di domani

La giornata è estiva, perfetta per un bagno al mare. Le alte temperature e il cielo terso hanno condotto i siracusani, ancor più rispetto a quanti avevano compiuto questa scelta lo scorso fine settimana, a raggiungere le spiagge del litorale per trascorrervi qualche ora. Da lunedì entrano in vigore le nuove disposizioni, che consentiranno anche l'apertura degli stabilimenti balneari con una serie di misure obbligatorie per il contenimento del rischio di contagio del Coronavirus. Distanze di sicurezza, igienizzazione, modalità rese note nelle scorse ore. La spiaggia libera dell'Arenella questa mattina si presentava come la vedete in questo scatto. Una situazione che appare tutto sommato ordinata, sebbene ancora oggi teoricamente vietata. Diversi gestori di stabilimenti balneari della provincia, tuttavia, starebbero riflettendo sull'opportunità di aprire o meno. Il numero ristretto di clienti consentiti all'interno delle area per via della distanza imposta tra postazioni, infatti, accanto alla necessità di garantire prodotti igienizzanti in diversi punti, sanificazione pressochè continua, si tradurrebbero, infatti, in un volume d'affari che potrebbe non rendere vantaggioso dare il via alla stagione. Non tutti i lidi, infatti, che teoricamente da domani potrebbero essere operativi, stanno effettuando lavori di manutenzione che possano far pensare ad un'imminente apertura.

Siracusa. Colpi di picchetto al muro dell'Alberghiero: sorpreso e denunciato

Sorpreso mentre, con un picchetto di ferro, danneggiava il muro adiacente la porta dell’istituto Federico II di Svevia, in viale Santa Panagia. Gli agenti delle Volanti hanno denunciato ieri , intorno alle 19,40, un uomi di 37 anni, già noto alle forze dell’ordine. Dovrà rispondere di danneggiamento aggravato.

Siracusa. La Comunicazione al Tempo del Coronavirus: ospite il giornalista Giorgino

ll giornalista Francesco Giorgino sarà il protagonista dell’incontro organizzato per domani, lunedì 18 maggio, alle ore 16.30 in occasione della 54esima giornata mondiale delle comunicazioni sociali. “Siamo esseri narranti” dice Papa Francesco nel suo messaggio divulgato nel giorno della festa di San Francesco di Sales, per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali che si celebra domenica 24 maggio sul tema “Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria” (Es 10,2). La vita si fa storia. La narrazione genera senso, tesse le trame della memoria di chi si è e di cosa si è stati, crea orizzonti valoriali.

L’ufficio Pastorale delle Comunicazioni sociali dell’Arcidiocesi di Siracusa, l’Ucsi Sicilia, l’Ucsi Siracusa e l’Assostampa di Siracusa hanno promosso un dibattito sul tema: “La Comunicazione al Tempo del Coronavirus” che si svolgerà domani in diretta facebook e You Tube, con Francesco Giorgino, professore della Luiss in Comunicazione e Marketing. Dopo i saluti di Alessandro Ricupero, vice direttore dell’Ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni sociali dell’Arcidiocesi di Siracusa, e di Salvatore Di Salvo, presidente provinciale Ucsi Siracusa e componente della Giunta Nazionale Ucsi, converseranno con il relatore Michela Di Trani, giornalista, Domenico Interdonato, presidente Ucsi Sicilia, Prospero Dente, segretario provinciale dell’Assostampa Siracusa e Orazio Mezzio, direttore del settimanale “Cammino”. L’incontro potrà essere seguito, in diretta, sulle pagine facebook dell’Arcidiocesi di Siracusa, di Assostampa Siracusa, di Ucsi Sicilia, di Radiounavocevicina e sui canali Youtube dell’Arcidiocesi e di Radio Una Voce Vicina.
“Per non smarrirci – dice papa Francesco nel Messaggio per la Giornata delle Comunicazioni sociali -, abbiamo bisogno di respirare la verità delle storie buone: storie che edifichino, non che distruggano”, mentre raccomanda di non usare storie a fini strumentali, ma di raccontare il bello che ci abita, rivelare l’intreccio di fili che legano gli uni agli altri”.

Noto. Mario Incudine per le vie del barocco: note ed

emozioni all'Infiorata 2020

Via Nicolaci bellissima, come sempre, quando diventa un letto di fiori. Ma quest’anno anche via Nicolaci che regala commozione. “La Bellezza è più forte della paura”. L’Infiorata di Noto c’è stata. Un’edizione 2020 che si inserisce in un momento così delicato e che ovviamente è stata organizzata in maniera del tutto diversa rispetto alle passate edizione. Momento clou, la passeggiata di Mario Incudine, con la sua chitarra, i suoi musicisti, il suo Cuntu . Note e parole nel cuore del centro barocco, Patrimonio dell’Umanità. Un omaggio per parlare di amore e resilienza. A condurre la serata, trasmessa anche in streaming, Mimmo Contestabile, conduttore di FMITALIA.